Cronaca di Roma

NEL XXXI DELLA RIVOLUZIONE D'OTTOBRE

Doni da tutta Italia per i popoli dell'U.R.S.S.

La cerimonia all'Adriano - La commemorazione di Lizzadri e Terracini - Mostra del disegno sovietico

Il XXXI anniversario della Rivoluzione d'Ottobre è stato celebrato domenica nella nostra città, con una solenne manifestazione svoltasi nella mattinata al Teatro Adriano.

La manifestazione è stata aperta ufficialmente dai prof. Berti ed hanno preso la parola gli on.li Lizzadri e Terracini i quali hanno pronunciato forti ed applauditi discorsi.

Sono quindi salite sul palco le delegazioni giunte da ogni parte d'Italia, per recare l'omaggio tangibile e commovente di milioni di lavoratori italiani ai loro fratelli sovietici, costituito da decine di doni, che l'Associazione Italia-U.R.S.S. provvederà ad inviare nell'Unione Sovietica.

Per alcuni minuti, si è assistito ad una vera rassegna del lavoro e della tecnica italiana, a mano a mano che i doni si andavano accumulando sul tavolo della presidenza. Erano prodotti dell'artigianato fiorentino, ceste meravigliose di Prato, vasi di cristallo di Siena, porcellane di Firenze, che la Toscana invia insieme ad uno dei più perfetti ritrovati della tecnica italiana moderna: un elettrocardiografo di modello recentissimo e del valore di mezzo milione. E accanto ad esso il dono commovente di una bimba di 8 anni: un tovaglio ricamato.

E dietro a questi, motori dell'« Analdo » di Genova, iniettori inviati dai metallurgici di Torino, cofani intarsiati e vini di cento anni di Alessandria, una biga del Circolo Italia-U.R.S.S. di Torpignattara, e poi decine e decine di altri doni.

Palermo ha annunciato l'invio di un vagone di arancie, le maestranze del Poligrafico hanno offerto un servizio da scrittoio per lo scrittore sovietico Ilya Heremburg, e Nettuno infine, ha recato in un cofano, artisticamente intarsiato, una bandiera sovietica, strappata ai fascisti dai partigiani di quella città.

Nel pomeriggio, l'anniversario della Rivoluzione d'Ottobre è stato celebrato all'Ambasciata Sovietica con un ricevimento al quale hanno partecipato numerosi parlamentari e membri del Corpo Diplomatico.

Feste popolari, si sono svolte inoltre in numerosi quartieri di Roma.

Sabato pomeriggio era stata intanto inaugurata alla Galleria di Roma una mostra di disegni sovietici, che rimarrà aperta per varj giorni.

Il Congresso Nazionale dell'Associazione Veterinari

Si è svolto nei giorni scorsi, alla Sala Bortomini, il II Congresso nazionale dell'Associazione dei Veterinari.

Nel corso della discussione sono stati ampiamente trattati tutti i problemi inerenti alla categoria, nel loro aspetto particolare nazionale. Durante i lavori, i congressisti hanno visitato l'Istituto Zooprofilattico delle Capannelle e la Bonifica di Torre in Pietra. Al termine dei lavori è stato rieletto all'unanimità il Presidente Generale dell'Associazione dottor Paolo Ciroiti.

Da oggi in sciopero tutti i barbieri

Nell'assemblea tenuta ieri mattina alla C.d.L. i lavoranti barbieri parrucchieri ed affini hanno deciso alla unanimità di proclamare lo sciopero a partire da questa mattina.

La deliberazione è stata presa dai lavoratori, dopo che il rappresentante del Sindacato, Berti, e il Segretario della Camera del Lavoro, Buschi, avevano chiarito ai convenuti come le richieste avanzate dalla categoria fin dal primo settembre erano state sistematicamente respinte da parte dei datori di lavoro.

I lavoratori si riuniranno oggi alle 10 alla Camera del Lavoro (piazza Esquilino, 1).

Gli istallatori hanno vinto!

Dopo quasi 40 giorni di sciopero si è raggiunto l'accordo per l'applicazione del contratto dei metallurgici ai lavoratori idro-termici sanitari ed elettrotelefonici, ai quali veniva contestato il riconoscimento del contratto nazionale, che la FIOM ha stipulato e che era già in vigore per tutti i metallurgici d'Italia.

Mentre molte ditte istallatrici avevano applicato il contratto FIOM ai propri dipendenti, altre non ne volevano assolutamente sapere. La tenace resistenza dei lavoratori è riuscita ad aver ragione anche dell'incomprensivo atteggiamento di questi datori di lavoro.

UN ALTRO GRAZIANI ALLE ASSISE SPECIALI

Gli eccidi della X Mas nell'interrogatorio di Borghese

Tre incidenti della difesa respinti - L'on. Ferruccio Parri fra i testimoni - Daria Vassilievna in prima fila

Dopo quasi un anno di interruzione, è stato ripreso ieri dalla Corte Speciale, insediata nell'Aula Magna della Sapienza, il processo contro il principe Junio Valerio Borghese ex comandante della X Mas e 15 complici, imputati di collaborazionismo militare, omicidi, sevizie e rapine.

Dei 15 complici solo 5 sono presenti. Essi sono Livio Marnaghetti, Filippo Martucci, Augusto Gastaldi, Guido Del Giudice e Nazzareno Brunelli, il quale ultimo è stato arrestato solo la settimana scorsa.

L'aula presenta il solito aspetto: giornalisti un pò dappertutto, il pretorio superaffollato di avvocati della difesa e della Parte Civile (quaranta in tutto); il pubblico composto in maggioranza di repubblichini a spasso; fra le prime file, quasi in mezzo agli avvocati, la principessa consorte Daria Vassilievnova Olsufieff.

Naturalmente, non appena l'udienza viene aperta, la difesa riparte in tromba nel tentativo di far nuovamente rinviare il processo, eccependo l'incompetenza della Assise Speciali e, chiedendo il passaggio degli atti al tribunale militare e l'audizione dei familiari di alcuni sgherri della X, giustiziati dai partigiani, mentre venivano da essi attaccati.

La Corte — come già fece un anno fa — respinge tutto e passa alla lettura dell'interrogatorio del principe-criminale. In precedenza, il P. G. Biscotti aveva chiesto la testimonianza del senatore Parri e del Vice comandante della « Matteotti » Francesco Rossi.

Nel corso della lettura, frequenti sono le interruzioni del Borghese. Interruzioni che si imperniano sui concetti di Patria, Onore, Bandiera, Dolore, Tradimento (quello nostro), 8 Settembre, Duca D'Aosta in fuga, ecc.

In particolare merita riferire come il principe arrivò al tradimento (quello suo). La notte dell'armistizio — è lui che lo confessa —, mentre la flotta prendeva il largo, egli, con le sue unità intatte, si presentò al comando tedesco e si mise a disposizione di quelle forze armate e rivelò ad esse i segreti di alcuni mezzi d'assalto, in via di esperimento.

L'imputato riferisce anche — e questa è una rivelazione assolutamente inedita — che fece tutto quel che fece per « salvaguardare le frontiere delle Venezie », per « ricercare un "modus vivendi" con i partigiani », e per « salvare il porto di Genova ».

« Ma l'onore — interrompe freddamente il Presidente Caccavale — di aver salvato il porto di Genova viene rivendicato da altri... ». Borghese interdetto, se la sbriga con una battuta di spirito.

Poi, allorchè il Presidente passa a contestargli gli eccidi di Crocetta del Montello, Borghese afferma che si trattava di alcuni « malfattori ». I partigiani non erano infatti chiamati ufficialmente dai repubblichini di Salò - banditi ». Nulla da eccepire, dunque, dato che uno dei uccisi, il commerciante Lazzaro Giovannacci, fu assassinato perchè sovvenzionava i partigiani e per questa ragione gli fu anche saccheggiato il negozio di ferramenta. Ma sui particolari degli orrendi massacri e delle indescrivibili sevizie, che venivano inflitte ai prigionieri, ci soffermeremo in seguito. Per ora basterà segnalare l'importanza che questo processo potrà assumere, date le dichiarazioni di Graziani sulla vasta autonomia operativa (rastrellamenti ed eccidi, requisizioni ecc.) di cui godevano Borghese e la sua Decima Mas.

Venerdì e sabato, ultimati gli interrogatori, saranno escusse le parti lese.

L. T.

Nozze Salerno-Cutri

Il compagno Plinio Salerno, redattore de « l'Unità », si è unito in matrimonio con la compagna Rosaria Cutri. Ai due compagni felici i nostri affettuosi auguri.

Perchè il P. C. I. lotta per la pace?

Rispondendo a questa domanda, tutti possono partecipare al concorso indetto dalla Sezione Comunista del rione di Borgo.

DOMANI NE PUBBLICHEREMO LE NORME.

CONVOCAZIONI DI PARTITO

MARTEDI'

Assicuratori: Commissione di lavoro alle 18.30 in Fed.

Assicurotranvieri: organizzativi e agit-prop delle cellule Stefer e Atac alle 17 in Fed.

Maestri: tutti i maestri comunisti alle 17 in Fed.

Albergo e mensa: comunisti e socialisti della categoria alle 22 alla Sezione Macao (via Solferino 15).

Attivisti della commissione giovanile alle 18 in Fed.

Responsabili delle ragazze alle 17 in Fed.

Responsabili femminili di sezione alle 15.30 in Fed.

Addetti stampa di sezione passino in Fed. a ritirare il Calendario del Popolo.

MERCOLEDI'

Gli agit-prop delle seguenti sezioni alle 17.30 precise in Fed.: Flaminio, Macao, Parioli, San Saba, Aurelia, Forte Aurelio, Lanzellotta, Ostia Lido, Borgo, Esquilino, Nomentano, Ostiense, Quadraro, Tuscolano, Gianicolo, Pietralata, Tiburtino, Trullo, Valle Aurelia.

Attivisti pubblici: tutti i compagni della categoria in Fed.: ore 9 turno dispari e notturno; ore 18 turno pari.

Professori: tutti i professori comunisti alle 17 in Fed.

Sez. Ludovisi: assemblea generale di sezione alle 18.30.

Responsabili lavoro femminile di Sezione della città e dell'Agro alle 15.30 in Fed.

Questa sera alla C. d. L. Consiglio generale dei sindacati

Questa sera, alle 17, nel saloncino della Camera del Lavoro (piazza Esquilino, 1) si riunirà il Consiglio Generale dei Sindacati per discutere il seguente ordine del giorno: relazione sul Consiglio Nazionale e sul Comitato Esecutivo Confederale; nuovo calcolo per la contingenza; disdetta dell'accordo sulle Commissioni Interne; da morte della Confindustria: reazione padronale nelle aziende: disoccupazione e assistenza: agitazioni in corso, pubblico impiego e altre categorie.

RIUNIONI SINDACALI

Metallurgici: Comitato direttivo Sindacale, mercoledì 10 ore 18, via Torino 4.

CONSULTE POPOLARI

Tutte le consulte sono convocate per oggi alle ore 18 in via Gregoriana, 54.

Ecco i finanziatori de l'Unità

Oggi: 10.797.470 lire

Quale totale complessivo da tutte le regioni dove giunge « l'Unità » romana

Totale precedente . . . L. 10.181.038
Somme pervenute oggi . » 616.432

SOTTOSCRIZIONE REGIONALE
ELENCO N. 26 - ROMA

Nuove sottoscrizioni:

Totale precedente L. 4.869.618

Cellula Stefer (Castelli) L. 53.476, Sez. Tuscolano A.T.A.C. S. Giovanni a mezzo compagna Palma 965, Sez. Tuscolano Cellula A.T.A.C. S. Giovanni 14.495, Sez. Gian colonna Operai « Forlanini » e simpatizzanti 23.975, Ricoverati del « Forlanini » 560, R. D. Sezione Prenestino 500, Cellula macchine 1. maggio Sez. Garbatella 1.850, Sez. Macao - Cellula Postelegrafonica Arrivi e Distribuzione a mezzo del compagno Bellioni Fulvio 1.500, Sez. Cavalleggeri 1. cellula 3.000, Sez. Cavalleggeri a mezzo Esposito Luigi 350, Garulli Mario e Fazi Mario Sez. Cavalleggeri 206, Zambelli Armando per la Cellula Poste e pacchi Ferrovia 6.350, Ceccarelli Eugenia Idilcia V.a Milazzo (415 copie Unità Sez. Macao (Provvigione) 1.215, Sez. Primavalle 4.870. Totale Roma - L. 4.986.010.

PELLICCERIE Lamar

COMUNICATO

ai Soci della Cooperativa NAVALMECCANICA

L'Organizzazione CASTELLANO & CANGIANO debitamente autorizzata ha messo a disposizione dei Soci della Cooperativa Navalmeccanica il suo vasto assortimento in Lanieria, Seteria, Drapperia, Calzature, Impermeabili e tutto quanto riguarda l'abbigliamento. Pagamento in dieciate senza anticipo.

Napoli, via del Chiostro 11-13 (Posta Centrale).

Imminente al Cinema
FONTANA DI TREVI
Regia di FRITZ LANG
JOAN BENNETT - MICHAEL REDGRAVE
DIETRO LA PORTA CHIUSA
UN FILM UNIVERSAL INTERNATIONAL

IMPERMEABILI STORM Sempiterni Elegance

LANA « la Montanara »
a L. 450 l'ettogrammo
si può acquistare anche presso
la Ditta SPIZZICHINO LETIZIA
Via dei Baullari, 19

SANGUINOSO INCIDENTE FERROVIARIO SULLA ROMA-ORTE

Pauroso cozzo fra i tronconi di un merci spezzato in due

Tre ferrovieri feriti, di cui due gravemente e uno mutilato - Numerosi carri deragliati

Un gravissimo incidente si è verificato, verso le ore 11,30 di ieri, sulla linea ferroviaria Roma-Orte, all'altezza del km. 11 della Salaria.

Il treno merci n. 6383, proveniente da Chiusi e diretto a Roma, per una improvvisa avaria al sistema di agganciamento tra due vagoni, si è spezzato in due. Sei vagoni sono rimasti isolati, senza che nè il macchinista, nè il capotreno, che si trovava sulla locomotiva, nè i frenatori che si trovavano sull'ultimo vagone, si accorgessero dell'accaduto.

Per qualche chilometro, i due tronconi continuavano a viaggiare a grande velocità (il secondo troncone per effetto della forza d'inerzia e della lieve, ma prolungata discesa). In pochi minuti la prima parte del convoglio distanziava la seconda di circa un chilometro. A questo punto avveniva il disastro.

Un casellante, accortosi dell'incidente, si portava sulla linea e, gesticolando freneticamente, cercava di far capire al macchinista quanto era accaduto. Se il macchinista avesse capito, avrebbe accelerato per scongiurare il pericolo di uno scontro. Ma, per un tragico equivoco, il macchinista interpretava i gesti del casellante come un invito a frenare. Si rivolgeva allora al capotreno perchè si sporgesse per cercar di scoprire la causa delle segnalazioni.

Il capotreno si affacciava e guardava avanti e indietro. Purtroppo in quel momento il secondo troncone era nascosto da una curva, e il macchinista, nel dubbio, decideva di frenare. In pochi attimi il secondo troncone piombava contro il primo. L'urto era tremendo. Numerosi vagoni deragliavano, due rimanevano gravemente danneggiati.

Due frenatori, che si trovavano proprio sul punto dello scontro, sono rimasti gravemente feriti. Un frenatore, che si trovava sull'ultimo vagone, è rimasto contuso.

Essi si chiamano: Giovanni Giulietti, di 47 anni, da Chiusi, padre di sei figli mutilato agli arti inferiori; Cesare Mancini, di 37 anni, da Città della Pieve, giudicato guaribile in 10 giorni; Emilio Scriccioli, di 51 anni, da Chiusi, giudicato guaribile in 30 giorni. Il traffico è stato ripristinato alle ore 15 circa.

DAVANTI ALLA « VERGINE DEL MIRACOLO »

Un bimbo di 10 anni schiacciato tra due tram

Un mortale incidente tranviario ha posto immaturamente fine alla travagliata esistenza del piccolo « cercarolo » di 10 anni, Lucio Di Stefano, abitante al Tiburtino III. Il bimbo è rimasto schiacciato tra una vettura della linea 6, sul respingente posteriore della quale si era aggrappato, e una vettura della linea 8, che ha slittato sui binari, resi sdrucciolevoli dalle foglie cadute dagli alberi. L'incidente è avvenuto proprio davanti a quella specie di santuario che sta sorgendo da anni intorno alla immagine di una Madonna (la cosiddetta Vergine del miracolo) sulle mura della caserma di Castro Pretorio per iniziativa di una donna scampata ad un'incursione aerea, nel corso del quale, la bomba più vicina le cadde a 200 metri di distanza.

Il povero piccino è morto mentre veniva trasportato al Policlinico. Indossava calzoncini neri, camicetta rosa e scarpe bianche; tutti gli indumenti erano in pessimo stato. A tracollo recava una bisaccia contenente « cicche » e torzi di pane. La madre del Di Stefano, Norma Leopardi, è in stato interessante.

LE INDAGINI SULLO "SCANDALO ANAGRAFICO,,

Un'altra banda di falsari scoperta dai carabinieri

Quattro persone arrestate - Numerosi fermi operati - Le indagini proseguono

Il maresciallo Tozzi ha comunicato ieri sera alla stampa i primi dati ufficiali relativi alle operazioni sul cosiddetto « scandalo anagrafico ».

Sono stati tratti in arresto quattro individui: il dott. Aldo Ginotti, di 34 anni, abitante in via Trastevere 141, segretario presso l'amministrazione provinciale di Roma, principale esponente del l'organizzazione, e gli intermediari e complici Francesco Cosco, di 24 anni, abitante in via degli Olivi 13, Romeo Michelangiolo, di 25 anni, abitante in via Bixio 32, impiegato presso l'Ufficio di Collocamento e Giovanni Mazzelli, abitante in via Stevenson 24, disoccupato.

Costoro, in cambio di somme varianti dalle 15 alle 40 mila lire, fornivano falsi certificati di residenza, a persone che ne avevano bisogno per impiegarsi presso enti pubblici e ditte o per percepire fraudolentemente l'indennità di disoccupazione.

Nel corso delle indagini è stata scoperta un'altra banda, del tutto estranea alla prima, creata per gli stessi scopi, i cui capi non sono stati ancora scoperti. Numerosi fermi sono già stati effettuati. Le indagini proseguono.

Muore improvvisamente dopo aver mangiato paste

La Polizia sta indagando sulla misteriosa morte di un giovane, avvenuta alle ore 7,30 di ieri. Lo studente d'ingegneria Carlo Sparti, ammogliato e padre di una bambina, ex-ufficiale in s.p.e. dell'Aeronautica, è stato colto improvvisamente da conati di vomito e in pochi minuti si è spento. Il medico di casa, dott. Marcello Sterlini, abitante in via Chiana 48, non ha saputo stabilire le cause del decesso e ha messo il cadavere a disposizione dell'A.G.

Il medico della Polizia, dott. Caramantra, dopo aver visitato il cadavere ha proposto che venga eseguita immediatamente l'autopsia, perchè non si può escludere che la morte sia avvenuta per malattia infettiva e, in tal caso, occorre prendere d'urgenza gli opportuni provvedimenti profilattici. Sette ore e mezza prima di morire, lo Sparti aveva mangiato cannoli

John Wayne ed Henry Fonda in una scena del più recente film di John Ford « Il massacro di Fost Apache »

TRE MORTI NELLA SCIAGURA ALLA BORGATA GORDIANI

Giuseppe Iemme e la madre spirano a poche ore di distanza

Chi erano gli acquirenti dell'esplosivo? - La tesi dei "fuochi,, non convince - Giuseppe era iscritto al MSI?

Alle ore 6 di ieri mattina la quarantaseienne Caterina De Cicco, vedova Iemme, si è spenta in seguito alle orrende ferite riportate nella spaventosa sciagura di sabato scorso alla Borgata Gordiani.

La sventurata donna è spirata poco dopo aver appreso la morte del figlio Giuseppe. Le vittime della duplice esplosione sono salite così a tre morti e a un ferito grave.

La Borgata continua a vivere da due giorni in un'atmosfera di orrore e di lutto. Una gran folla di donne e di bambini sosta in permanenza, bisbigliando parole di commozione e di pietà, davanti al luogo della tremenda disgrazia.

Dai crocchi delle donne e dei fanciulli, gli uomini sono assenti. Gli uomini confabulano in disparte. Parlano dei 28 cartocci di esplosivo che sono stati rinvenuti tra le macerie dagli esperti della Direzione d'Artiglieria. Parlano di tre bombe americane che, fatte esplodere per inesperienza da Giuseppe Iemme, avrebbero provocato la deflagrazione di una cassetta di tritolo. Tra i più informati della borgata corre insistente una voce: il tritolo e le bombe sarebbero state sottratte la stessa sera di sabato da uno dei fratelli Iemme da un camioncino del polverificio Stacchini.

A quale scopo, ci si domanda nella borgata? Per farne dei fuochi d'artificio, come dice la Polizia? Ma nessuno ha mai sentito dire che gli Iemme si occupassero di queste cose. Erano povera gente, disoccupati, che si « arrangiavano » alla meglio, vendendo carrube e noccioline e qualche volta facendo di peggio. Giuseppe, per esempio, dicono gli abitanti della borgata, si era iscritto al M.S.I., ma non perdeva d'occhio la Democrazia cristiana, di cui anzi sembra avesse in tasca la tessera, come del resto aveva avuto quella dell'Uomo qualunque.

Questa potrebbe essere una spiegazione, dicono i bene informati della Borgata Gordiani, e fanno osservare che l'esplosivo per fabbricare le bombe lanciate il 28 ottobre scorso, i fascisti del M.S.I. devono averlo ben comprato da qualcuno.

Ecco una serie di elementi sui quali la Polizia farebbe bene ad indagare, per fare luce completa sulla terribile sciagura, penserà a questo punto il lettore.

E invece no. La Polizia (Commissariato, II Divisione, Ufficio Politico) da noi interrogata ci ha risposto: « Le indagini sono chiuse. L'esplosivo era stato raccolto dalla famiglia Iemme per costruire clandestinamente fuochi d'artificio ». E con questo credono di avere spiegato tutto. E non hanno spiegato niente.

Il gruppo propagandisti e gli attivisti della Federazione sono convocati in Federazione per questa sera alle 19 precise. Il comp. Ingrao terrà la preparazione della conferenzazione sulla guerra di liberazione del popolo cinese.

PER IL LAVORO E LA PACE

Migliaia di giovani e ragazze in 60 congressi in città e provincia

In un'atmosfera di grande entusiasmo, con larga partecipazione di giovani e ragazze di ogni strato sociale, si sono svolti domenica a Roma altri venti Congressi rionali della Gioventù, indetti dai circoli aderenti all'Alleanza Giovanile.

In complesso fra città e provincia, si sono svolti finora 60 Congressi; gli ultimi si riuniranno nel corso della settimana, in modo che in ogni rione di Roma e in ogni paese la gioventù discuta dei suoi più urgenti problemi, prenda la sua posizione di lotta in difesa della pace ed elegga i delegati alla Conferenza provinciale che si terrà sabato 13 e che sarà seguita domenica da una grande manifestazione giovanile.

I Congressi hanno destato l'interesse di larghe masse di giovani delle varie località: i giovani hanno ovunque affermato decisamente la loro volontà di conquistarsi un avvenire migliore.

Al quartiere Appio nel cinema Diana si sono riuniti più di 1.000 tra giovani e ragazze: assai numerosi sono stati anche i Congressi di Ponte Milvio, Torpignattara, Prenestino, Quarticciolo, Trastevere, Casal Bertone, Garbatella, Tuscolana, Testaccio, Latino-Metronio (dove un gruppo di giovani del P.R.I. ha aderito all'Alleanza Giovanile), Acilia, Primavalle, Ponte, San Lorenzo ed Esquilino (dove è intervenuto anche il dirigente nazionale della gioventù socialista Luizi Ladaza).

In questi Congressi e negli altri che si sono svolti è proseguita la raccolta di fondi per ospitare a Roma cinque giovani minatori francesi distintisi nel recente sciopero, in segno di solidarietà con la gioventù che in tutto il mondo lotta contro le forze dell'oppressione.

ALLEANZA GIOVANILE

L'Esecutivo provinciale è convocato alle 15,30 in via Gregoriana 54.

I professori fuori ruolo non rimarranno disoccupati

Il Comitato d'agitazione dei professori fuori ruolo è stato accompagnato ieri dal Segretario della C.d.L., dottor Brandani dal Provveditore agli Studi, il quale ha comunicato che nelle giornate di giovedì e venerdì saranno convocati i presidi dei vari istituti, al fine di concordare, alla presenza dei dirigenti sindacali, gli sdoppiamenti delle classi e le norme per il rispetto dell'orario massimo di insegnamento.

Il Comitato è stato ricevuto inoltre dal capo gabinetto del Ministro della P. I., il quale ha assicurato che nessun posto degli insegnanti fuori ruolo sarà occupato dai professori comandati.

Oggi nell'Aula Magna del Liceo « Tasso » alle ore 18 è convocata la assemblea della categoria.

A Capannelle non si ammaina la bandiera dei lavoratori

La celebrazione del XXXI° anniversario della Rivoluzione d'Ottobre svoltasi domenica in quasi tutti i quartieri di Roma, ha dato luogo alle Capannelle ad alcuni incidenti provocati da qualche insofferente democristiano.

Elementi della locale sezione d.c. ed alunni al seguito di Gronchi e di alte personalità democristiane, per partecipare ad una festa organizzata dalla Democrazia Cristiana, alla vista d'una bandiera rossa, issata su uno stabile della borgata, si lanciavano per le scale con l'evidente intenzione di togliere il drappo rosso.

La pronta reazione degli inquilini, soprattutto donne, e dei lavoratori prontamente accorsi, li costringeva a desistere dal loro proposito.

Poco dopo, piombavano sul luogo numerosi agenti di P. S. e Carabinieri, che imponevano di togliere la bandiera. Il fermo atteggiamento dei lavoratori della borgata rendeva però vana l'imposizione.

DOMANI LA « PRIMA » DEL « IL MASSACRO DI FORT APACHE »

Non occorre una grande pubblicità per richiamare l'attenzione del pubblico su il massacro di Fort Apache, il film diretto da John Ford ed interpretato da Henry Fonda, John Wayne, Shirley Temple, Victor McLaglen e Pedro Armendariz. La RKC si limita ad annunciare la prima per domani al Cinema Corso, Moderno e Salone Margherita.

La Direzione del CIRCO MEDRANO comunica:

A partire da martedì 9 c. m. gli spettacoli serali avranno luogo alle ore 21, anzichè alle ore 21,30.

Tutti i giorni due rappresentazioni alle ore 16 ed alle ore 21. Lunedì e venerdì unico spettacolo alle ore 21.

Nuovi orari per i Cas'elli

Frascati: 5.10 (dep.), 6.30, 8.20, 10.30, 12.30, 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, (ces colonid.) 6, 7.15, 9.30, 11.30, 13.30, 15.40, 17.30, 19.30, 21, 22; per G. Ferrata-Marina: 6, 7.15, 9.30, 11.30, 13.30, 15.40, 17.30, 19.30, 21, 22, (ces colonid.) 5.10 (dep.), 6.30, 8.30, 10.30, 12.30, 14.30, 16.30, 18.30, 20.30; per Rocca di Papa: 8, 15.20, 17; (ces colonid.) 6, 7.15, 9.30, 11.30, 13.20, 15.40, 17.30, 19.30, 21, 22; per Velletri: 6, 7.10, 7.50, 8, 10, 12, 14, 15.40 (festivi), 16, 17.30 (festivo), 18, 19.30 (festivi), 20, 22, (ces colonid.) 4.35 (dep.), 5.15 (dep.), 6.30, 8.30, 9, 11, 13, 15, 17, 19, 21, per Albano-Marina: 6.30 (dep.).

TEATRI - CINEMA - RADIO

LE PRIME

VILLY FERRERO ALL'ARGENTINA - (Sanferlai). — Il concerto d'inaugurazione della stagione sinfonica è stato affidato al Maestro Villy Ferrero il quale ha presentato un programma ben scelto di musiche, del romantico Brahms al contemporaneo Longo.

Di quest'ultimo giovane autore abbiamo ascoltato con molta attenzione, un dittico per orchestra, Canto funebre e Tema ostinato. La seria preparazione del Longo e le sue innegabili attitudini musicali non hanno valso a salvare la composizione, accolta senza benevolenza dal numeroso pubblico. Effettivamente la notevole solidità costruttiva del pezzo, soprattutto del secondo movimento, è stata compromessa da una altrettanto scarsa chiarezza armonica e della melodia.

Villy Ferrero, in felice giornata, ha avuto modo di ristabilire con un interessante pezzo di Dubussy, (Rapsodia per sassofono e orchestra), suonato con perizia tecnica dal sassofonista Piva, il clima d'entusiasmo creato con l'esecuzione della Quarta Sinfonia in Mi minore di Brahms, ottima per solidità ritmica e intensità espressiva.

Mercoledì, secondo concerto Ferrero.

TEATRI

ADRIANO: ore 21: « Festa del destino » — ARTI: ore 21, comp. Arte Drammatica: « Gli amanti » — ELISEO ore 21, comp. Ferrati-Cervi-Cortese: « Proibito al pubblico » — QUIRINO: ore 21, comp. Gandusio: « Il fu Tommaso » — VALLE: ore 21, comp. Nino Taranto: « Napoli ».

VARIETA'

ALHAMBRA: comp. riv. e film: Doppia vita — ALTIERI: comp. riv. e film: All'ombra del Cervellino — BONBELLI: comp. riv. e film: Mamma Lescaut — LA FENICE: comp. riv. e film: Tenebre — MANZONI: comp. Gagliardi e film: Quella che non devi amare — NUOVO: comp. riv. e film: Sangue sulla sabbia — PRINCIPE: comp. riv. e film: Delle donne — VOLTURNO: comp. Fiorelli e film: I predoni della montagna — QUATTRO FONTANE: Grande varietà internazionale - Jessy la chiara.

CINEMA

Acquario: L'ora del destino — Adriatico: Gianni e Pinotto a Hollywood — Alba: Passione che uccide — Ambasciatori: Follie per l'Opera — Appio: Il tiranno del deserto — Arcobaleno: Hamlet — Arenula: La morte grigia — Astoria: Follie per l'Opera — Astra: Il garofano di fango — Attualità: La storia del dott. Wassell — Augustus: Sotto il sole di Roma — Aventino: Il bacio della morte — Barberini: Fra d'amore — Bernini: Gli avventurieri — Brancaccio: Arriva John Doe! — Capitol: Letti gemelli — Capranica: La storia del dott. Wassell — Capranichetta: La storia del dott. Wassell — Castello: Quella di cui si mormora — Cristallo: Scandalo a Parigi — Cine-Star: Il diavolo in corpo — Clodio: La scuola dei vecchi — Cola di Rienzo: Meglio di niente, comp. riv. Accoli-Rolfini — Colosseo: Il corsaro — Colosseo: Taran e le Amazzoni — Corso: La banda Pelletier — Cristallo: La fresca sera di Zorro — Delle Falle: Hotel Mozambo — Delle Maschere: I migliori anni della nostra vita — Delle Vittorie: La battaglia per la bomba atomica — Diana: Il ritorno del dott. X — Doria: Le scimmie dei milioni — Eden: Felicità proibita — Esquilino: Lascia il cuore — Azzurrene cestera — Europa: La storia del dott. Wassell — Excelsior: Il diavolo in corpo — Farnese: La glicine avventura — Flaminio: La fanciulla Sullivan — Folgore: Fuorilanti — Fontana: Mamma santa — Fontana di Trevi: Peccatori senza peccato — Galleria: L'altra parte della foresta — Garbatella: Nei posti immediati d'amore — Giulio Cesare: La battaglia per la bomba atomica — Golden: Doppia vita — Imperiale: La storia del dott. Wassell — Induno: Ombre di Broadway — Iris: Partenza ore sette — Italia: Frida, l'amante straniera — Massimo: Addio Mr. Chips — Marconi: Non nelle dir di al — Metropolitan: Fra due sole — Moderno: La banda Pelletier — Modernissimo: sala A: Pagna di ferro; sala B: La moglie del vescovo — Monte Mario: Cielo giallissimo — Sangue sul sole — Novocine: Lo sterminatore — Odeon: Notturno di sangue — Odescalchi: I migliori anni della nostra vita — Olympia: Io ti salverò — Orfeo: Prendi la mia vita — Ottaviano: Asso di picche — Palazzo: Un cuore d'oro — Palestrina: Arriva John Doe! — Parioli: La più grande avventura — Piazza: Verde di primavera — Pellicano Margherita: Prigionieri del destino - Cowboy al comando — Primavalle: Il passato è sempre presente — Quattro Fontane: Jessy la chiara — Quirinetta: « Holiday in mexico » — Reale: I migliori anni della nostra vita — Rex: La più grande avventura — Rialto: Prendi la mia vita — Rivoli: Amore — Roma: Acque scure - Il vagabondo — Rosa: Calcutta — Rubino: Il bacio della morte — Salaria: Taran e la Dea Verde — Sala Umberto: Pagaglione — Salone Margherita: La banda Pelletier — Savoia: Arriva John Doe! — Smeraldo: Arsenio Lupin — Splendore: Inaugurale parte — Stadium: Ho salvato l'imperatore — Superciema: Gli avventurieri — Tiziano: Mia moglie cerca marito — Trieste: Sotto il sole di Roma — Tuscolo: Frida, l'amante straniera, comp. riv. d'Ambra — Venere Aprile: Cielo — Verbano: Le mie due mogli — Vittoria: La famiglia Sullivan.

Cinema che praticano la riduzione E.N.A.L.: Cristallo, Sala Umberto, Esquilino, Roma, Ambasciatori, Acquario, Apollo, Aquila, Arenula, Astra, Aventino, Clodio, Colosseo, Garbatella, Iris, Jonio, Iris, Impero, La Fenice, Massimo, Nuovo, Venezuela, Odescalchi, Olimpia, Orfeo, Parioli, Salario, Tiziano, Trieste, Tuscolo, Valentino, Quirinetta, Verbano, Goldonetta, Ottaviano, Aventino, Rex, Giulio Cesare.

RADIO

RETE ROSSA — Ore 11: Orch. Nicoli — 12.10: Qualche disco — 12.55: Dischi — 12.35: Dischi — 14.20: Orchestra Ferrari — 14: Radio Windsor all'organo Hammond — 14.25: Orch. Cetra — 15: Pomeriggio musicale — 19.20: Attual. sportive — 19.25: Canzoni natalizie — 19.40: La voce dei lavoratori — 19.54: Complesso U. Tucci — 21: « Hosp... lità » — 22: La discussione è aperta ».

RETE AZZURRA — Ore 13.20: Appuntamento con il Quartetto Cetra — 13.45: Cron. cinematografica — 14.18: Gazzette e minuetti — 17: Il quello parlante — 17.30: Il vecchio ed il — 18: Melodie italiane contemporanee — 18.30: Vaznetti — 19.30: Dischi — 20.30: « Serenadline » di E. Chabrier, Nelliette e farsa cantata — 22.45: Orchestra Angelini.

TISANA KELEMATA

Terzo piano

Una famiglia moderna è moderna in tutto, anche nell'usare costantemente la TISANA KELEMATA, il prodotto nuovo delle esperienze antiche, composta di erbe e droghe medicinali allo stato naturale e squisita come un tè. La TISANA KELEMATA depura il sangue, decongestiona l'organismo, vince la stitichezza e dà a tutti una benefica sensazione di sana freschezza e di giovanile benessere

TISANA KELEMATA
IN OGNI CASA - IN OGNI FAMIGLIA